

II DOMENICA DI AVVENTO

La misericordia viene ad abitare in mezzo a noi

Dio grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con Cristo
(Colletta)

Nel corso della seconda settimana di Avvento, la liturgia offre l'incontro ravvicinato con due figure centrali dell'attesa del Signore: oggi Giovanni Battista e martedì 8 dicembre la Vergine Immacolata. L'antifona d'ingresso promette da parte di Dio una "voce potente per la gioia del vostro cuore" (cf. Is 30,30). Questa voce ha voluto servirsi di persone storiche per riverberare e raggiungere i popoli da salvare. Emerge dunque nell'attesa la logica dell'incarnazione del Verbo, che dall'inizio vuole abitare in mezzo a noi.

Per l'animazione liturgica, si richiama all'opportunità di mantenere per tutto il Tempo le impostazioni adottate riguardo ai canti, l'ornamento floreale, le luci e il tono.

Elemento caratterizzante di questi giorni potrebbe essere la preparazione, collocazione e proporzionata **valorizzazione del Presepe** all'interno dell'aula liturgica (*vedi scheda*).

Prima dell'inizio della liturgia, un lettore – non dall'ambone – potrebbe offrire una monizione d'inizio, con queste o simili parole:

La liturgia di Avvento ci guida nella preparazione al Natale in questa seconda domenica. Dio cerca il suo popolo e Giovanni Battista si mette al servizio di questa voce divina con la sua vita. Disponiamoci perché questa chiamata alla misericordia abiti anche nella nostra celebrazione. Accogliamo il celebrante con il canto...

Se non si è svolto nella celebrazione dei Primi Vespri, si può tenere il rito dell'accensione della corona prima dell'atto penitenziale, come indicato nella scheda.

Per tutto il tempo di Avvento si può adottare costantemente **la seconda formula per l'atto penitenziale**, per il suo riferimento nello stretto dialogo tra celebrante e assemblea al tema della misericordia.

Suggeriamo di adottare il **prefazio** di Avvento I/A, prezioso spunto anche omiletico, per la consonanza con il testo evangelico proclamato (*Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio*):

*Ora egli viene incontro a noi
in ogni uomo e in ogni tempo,
perché lo accogliamo nella fede
e testimoniamo nell'amore
la beata speranza del suo regno.*

Anche in questa domenica, si può concludere con la **Benedizione solenne** (MR, p. 428).